



Università degli Studi di Ferrara

AREA ECONOMICO FINANZIARIA
RIPARTIZIONE ACQUISTI
UFFICIO GARE LAVORI PUBBLICI

AD/DC/sc

Prot.n.

Titolo IX Classe 2 Fascicolo

Rep.n.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 disponente "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO l'art. 36 comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che in materia di contratti sottosoglia sancisce "*per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro*" la possibilità per la Stazione Appaltante di ricorrere all'*"affidamento diretto, adeguatamente motivato, o per i lavori [anche] in amministrazione diretta"*;

VISTE le linee guida ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara, seduta del 7 ottobre 2016, con cui è stata disposta la delega al Direttore Generale dei poteri di spesa nei limiti dell'art. 36 comma 2 lett. a) e b) del D.lgs. 50/2016 con riferimento agli affidamenti di lavori, servizi e forniture, ferma restando la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione per gli affidamenti di importo pari o superiore;

VISTO il D.D. di Rep. n. 8 in data 3 gennaio 2017, con cui il Direttore Generale ha delegato il dott. Alberto Domenicali, in qualità di Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria, ad autorizzare gli affidamenti di lavori, servizi e forniture, nei limiti previsti dall'art. 36 comma 2 lett. a) e lett. b) del D. Lgs. 50/2016 nonché all'adozione di tutti gli atti e provvedimenti necessari e conseguenti l'assunzione dell'impegno di spesa;

VISTA la delibera n. 594 del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara, seduta del 21 dicembre 2016, nella parte in cui è stata disposta la nomina del Dirigente dell'Area Tecnica, ing. Giuseppe Galvan, a Responsabile del Procedimento per tutti gli interventi indicati nella programmazione annuale e triennale dei lavori pubblici, triennio 2017-2019, salvo diversa indicazione riportata in specifici provvedimenti;

VISTA la richiesta di attivazione di una procedura di affidamento lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro, pervenuta in data 1 febbraio 2017 dall'Ufficio logistica con Prot. n. 7798, per l'esecuzione di lavori di smontaggio e rimontaggio di cappe chimiche e dei relativi motori e condotte di aspirazione presso l'ala nord di Palazzo Turchi di Bagno, nell'ambito della riorganizzazione logistica dei laboratori di Botanica, presso il Complesso Mortara 70 e presso il Corpo C dei Nuovi Istituti Biologici;

PRESO ATTO che, a seguito di sopralluoghi effettuati dai tecnici dell'Ufficio Logistica, occorre procedere alla riorganizzazione degli spazi adibiti a laboratori in uso al Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie presso il terzo piano - ala nord di Palazzo Turchi di Bagno e al Dipartimento di Morfologia,

chirurgia e medicina sperimentale presso il Complesso Mortara 70, al fine di razionalizzare la collocazione delle strumentazioni nei locali in un'ottica di maggiore funzionalità ed efficienza dell'attività didattica e di ricerca;

CONSIDERATO che la riorganizzazione e conseguente ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi suddetti comporta necessariamente la disinstallazione e il rimontaggio di cappe chimiche al fine di rendere funzionali i locali per destinarli a laboratori di elevato contenuto tecnologico;

PRESO ATTO che, nel corso dei sopralluoghi effettuati dai tecnici dell'Ufficio logistica, è stata altresì rilevata la presenza di cappe chimiche, collocate in diversi siti dell'Ateneo, al momento non utilizzate e che le medesime potrebbero essere utilmente ricollocate presso i laboratori dei Nuovi Istituti Biologici;

CONSIDERATO che la disinstallazione, lo smontaggio, il rimontaggio e l'esecuzione delle prove di funzionamento delle cappe chimiche necessita di manodopera specializzata nonché dell'esecuzione di opere accessorie quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo smontaggio e la successiva predisposizione della condotta di aspirazione e lo smontaggio e il rimontaggio del motore aspirante;

CONSIDERATO che i lavori di smontaggio e rimontaggio delle cappe devono essere svolti celermente per garantire la continuità delle attività poste in essere nei laboratori e arrecare il minor disagio possibile all'utenza;

PRESO ATTO che lo spostamento e il riutilizzo di tali attrezzature, dall'elevato valore economico, rappresenta un significativo vantaggio per l'Ateneo;

PRESO ATTO della valutazione tecnico-economica, che quantifica in euro 10.000,00 IVA 22% esclusa l'importo complessivo presunto degli interventi *de quibus*;

CONSIDERATO che trattandosi di lavori di importo inferiore a euro 40.000,00, per l'affidamento trova applicazione l'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016;

ATTESO che la procedura di affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno 2 operatori economici, è quella che maggiormente garantisce il rispetto del principio di tempestività, consistente nell'esigenza di non dilatare i tempi del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

CONSIDERATO inoltre che, in applicazione delle predette linee guida A.N.AC., l'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto del principio di concorrenza può essere soddisfatto mediante la valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;

CONSIDERATO pertanto che alla luce della normativa vigente si ritiene utile stabilire quale criterio per la selezione dell'operatore economico il minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, dato l'importo stimato dell'affidamento, per l'aggiudicatario è necessario e sufficiente possedere, oltre ai requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, i requisiti di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici di importo inferiore a 150.000 euro enunciati all'art. 90 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e, nel caso di impresa già in possesso di idonea attestazione SOA, nessuna ulteriore dimostrazione di capacità tecnico-economica;

PRESO ATTO che la spesa stimata deve essere ascritta alla voce di bilancio CA.CO.20.40.70.010 "Manutenzione Ordinaria di Immobili e Impianti" del budget economico 2017;

VISTO il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale 2017-2019 e, in particolare, il budget economico per l'esercizio 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2016 al punto 11.3 dell'ordine del giorno;

VERIFICATO da parte della Ripartizione Lavori Pubblici e Sviluppo Edilizio, responsabile del budget assegnato all'Unità Analitica UA.0.AM.LAVO – Sede Amministrativa – Lavori , che il costo stimato pari a € 24.400,00 Iva inclusa è stato previsto nel budget economico 2017 alla voce di bilancio CA.CO.20.40.70.010 “Manutenzione Ordinaria di Immobili e Impianti”;

D E C R E T A

- che la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
- di avviare la procedura di selezione del contraente dei lavori in argomento mediante affidamento diretto ai sensi del comma 2 lett. a) art. 36 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, previa consultazione di almeno n. 2 operatori economici;
- di dare atto che il corrispettivo delle opere da eseguire è comunque inferiore a euro 40.000,00 e che l'importo massimo stimato dei lavori, pari a euro 12.200,00 Iva 22% inclusa, trova copertura nel budget economico 2017 alla voce CA.CO.20.40.70.010 “Manutenzione Ordinaria di Immobili e Impianti”;
 - di dare mandato agli uffici competenti all'adozione di tutti gli atti conseguenti.

Ferrara,

Il Dirigente
dott. Alberto Domenicali